

Cuba dispone di circa 200 centri per lo sviluppo scientifico

28.7 - Cuba dispone oggi di oltre 200 centri scientifici per lo sviluppo della ricerca, i cui risultati in materia di salute pubblica mettono questo paese tra i primi dell'America Latina, hanno evidenziato le autorità. Secondo il Primo Viceministro di Scienza, Tecnologia e Ambiente, Fernando González, a questi enti ne vanno sommati circa 800 in fase di perfezionamento imprenditoriale che applicano sottosistemi di innovazione tecnologica e di protezione ambientale. Il funzionario ha comunicato, secondo l'Agenzia di Informazione Nazionale, che a Cuba esistono anche 65 istituti di Educazione Superiore (Università) con filiali municipali dove sono portate avanti diverse ricerche. Dall'inizio del trionfo della Rivoluzione, il 1° gennaio 1959, a Cuba sono state sviluppate conoscenze, tecnologie e prodotti, molti di essi di riconosciuto impatto mondiale. Tra questi risultati ci sono i vaccini Va-Mengoc-BC, efficace contro il meningococco del gruppo B, e il ricombinante per affrontare l'epatite B.

Alarcón dà la responsabilità agli Stati Uniti della salute di un antiterrorista cubano

29.7 - Il Presidente dell'Assemblea Nazionale del Poder Popular di Cuba, Ricardo Alarcón, ha dato la responsabilità agli Stati Uniti della salute dell'antiterrorista Gerardo Hernández, detenuto in quel paese e sofferente per problemi fisici. “La salute di Gerardo è in pericolo e di questa situazione è interamente responsabile il Governo degli Stati Uniti”, ha detto Alarcón al Palazzo delle Convenzioni di La Habana, dove lavorano le commissioni permanenti del Parlamento, prima del quinto periodo di sessioni della settima legislatura di questo organismo. Alarcón ha sottolineato, inoltre, che si ostacola la giustizia nel caso dell'antiterrorista confinandolo nella prigione di Victorville, in California, senza avere commesso indisciplinate. Alarcón ha manifestato la sua preoccupazione per la salute dell'antiterrorista cubano, nonostante la volontà di questo, soprattutto perché non ha attenzione medica.

Cuba accoglie positivamente l'approvazione della risoluzione sull'acqua come diritto umano

29.7 - Cuba ha accolto positivamente l'approvazione all'Assemblea Generale dell'ONU della risoluzione “Il diritto umano all'acqua e il risanamento”, co-patrocinata da 40 delegazioni. Per la prima volta l'Organizzazione delle Nazioni Unite riconosce il diritto all'acqua potabile e al risanamento come un diritto umano essenziale, ha detto l'Ambasciatore Rodolfo Benítez, con l'adozione dell'accordo. Questa problema è al centro stesso della sopravvivenza dell'umanità, ha precisato Benítez, che ha ricordato che nel mondo vi sono oltre 884 milioni di persone senza accesso a fonti di acqua potabile. Intanto 2.600 milioni di persone, di queste quasi 1.000 milioni di bambini, non hanno fondamentali servizi di risanamento. Allo stesso tempo il diplomatico cubano ha comunicato il riconoscimento di Cuba allo Stato Plurinazionale della Bolivia perché i suoi sforzi instancabili sono stati la chiave nell'adozione di questa storica risoluzione.

Cuba mantiene la vigilanza rispetto alla macchia di petrolio

29.7 - Cuba mantiene oggi una stretta vigilanza sulla macchia di petrolio nel golfo del Messico e ha previsto misure nel caso di un impatto con il versamento. È necessario essere vigili e per questo il paese ha creato un gruppo di lavoro composto dalla Difesa Civile e da specialisti di alto livello, ha affermato il Ministro dell'Industria di Base, Yadira García. Le affermazioni del Ministro sono state fatte nel Palazzo delle Convenzioni, dove i componenti delle 12 Commissioni Permanenti del Parlamento hanno iniziato una due giorni di lavoro prima del quinto periodo ordinario di sessioni della settima legislatura di questo organismo. Durante il dibattito nella Commissione di Energia e Ambiente, la García ha evidenziato che dopo il disastro dello scorso aprile, Cuba ha verificato le sue risorse e l'assistenza tecnica straniera.

L'Operazione Miracolo ha beneficiato 538.000 persone in Bolivia

29.7 - Il programma Operazione Miracolo eseguito da medici cubani ha beneficiato gratuitamente finora 538.000 persone, tra boliviani e di altre nazionalità, ha informato l'Ambasciatore di Cuba in

Bolivia, Rafael Dausá. Il diplomatico ha indicato che il programma serve non solo cittadini boliviani, ma anche stranieri che si recano in Bolivia, esclusivamente per essere beneficiati dalle operazioni in uno dei 18 centri oftalmici attrezzati da Cuba. Al riguardo, ha precisato che sono stati operati 25.000 cittadini argentini, 30.000 brasiliani e 20.000 peruviani, oltre a cileni e di altre nazionalità, insieme a oltre 400.000 boliviani. L'Operazione Miracolo è un programma cubano di cooperazione internazionale per l'assistenza oftalmica gratuita, che ha per obiettivo quello di restituire o di migliorare la vista a persone di scarse risorse economiche. Oltre alla Bolivia, questa iniziativa solidale funziona in 31 paesi di America Latina, Caraibi, Asia, e Africa, dove in totale sono state operate quasi due milioni di persone.

Alarcón considera terroristica la politica degli Stati Uniti sui cinque cubani

30.7 - La posizione degli Stati Uniti sui cinque antiterroristi cubani detenuti nelle loro carceri quasi da quasi 12 anni rappresenta una politica che patrocina il terrorismo, ha affermato il Presidente del Parlamento cubano, Ricardo Alarcón. Intervenendo nel dibattito della Commissione di Relazioni Internazionali dell'Assemblea Nazionale del Poder Popular, il dirigente ha esortato a fare sempre di più per ottenere la liberazione di Gerardo Hernández, Ramón Labañino, Fernando González, Antonio Guerrero e René González. Alarcón ha criticato il silenzio e la manipolazione dei grandi mezzi di comunicazione di massa sul caso dei Cinque, come sono noti a livello internazionale i cubani detenuti dal 12 settembre 1998. Il Presidente del Parlamento cubano ha ribadito la denuncia contro l'amministrazione di Washington per la salute di Gerardo, che ha problemi fisici e sta scontando una punizione in isolamento senza aver commesso indiscipline.

Le donne cubane mostrano significativi risultati sociali

30.7 - Cuba mostra un significativo numero di risultati sociali nel settore femminile, che saranno esposti alla Convenzione per l'Eliminazione di tutte le forme di Discriminazione verso la Donna (CEDAW). La segretaria generale della Federazione delle Donne Cubane, Yolanda Ferrer, ha affermato che il settore costituisce un gruppo con priorità tra le politiche sociali del paese. Intervenendo nella Commissione parlamentare di Attenzione alla Gioventù, all'Infanzia e all'Uguaglianza dei Diritti della Donna, nel Palazzo delle Convenzioni di La Habana, la Ferrer ha precisato che il 40 % delle iscrizioni universitarie nel campo tecnico-scientifico è costituito da donne. Cuba Inoltre Cuba occupa il primo posto nel continente americano con il valore più basso di mortalità infantile con 4.8 ogni mille nati vivi. La Ferrer ha ricordato che dopo la Svezia, Cuba è stata la seconda nazione ad accedere alla CEDAW, il 17 luglio 1980.